

TESTATA	DATA USCITA	SOGGETTO	LETTORI	FONTI	INDICE	CM	PAG.
Il Mondo	22 Lug 2011	CSI	132.000	Audipress	35,3		1

LA BANDA LARGA CON INTERROUTE

UNA NUOVA DORSALE PER IL PIEMONTE

La Pubblica amministrazione piemontese guarda con interesse alla connettività a banda larga. Obiettivo: garantire su un unico mezzo trasmissivo l'accesso a internet, ai sistemi di fonia Voip e ai servizi web ad alto valore aggiunto. Sono, appunto, i target del progetto Wi-Pie, promosso dalla **Regione Piemonte** per lo sviluppo della banda larga su tutto il territorio. Wi-Pie ha già realizzato diversi interventi infrastrutturali, tra cui la dorsale multiservizio in fibra ottica per l'accesso a Pa e cittadini, ma anche atenei e mondo della ricerca. In tutto, sono 11 nodi localizzati in punti strategici

del territorio con 900 chilometri di fibra ottica posata. Cablate anche le singole dorsali provinciali nelle aree metropolitane (Man). Queste, partendo dai capoluoghi di provincia, si sviluppano nelle zone periferiche del territorio per un totale di 770 chilometri. **Interoute** ha partecipato alla gara di appalto e si è occupata di realizzare le infrastrutture a partire dagli scavi. A essere integrate per prime le nuove Man di Asti, Vercelli e Alessandria con il backbone Interoute presente sul territorio nazionale. «Il modello di business adottato con Wi-Pie indica come sia possibile

realizzare reti di nuova generazione massimizzando le infrastrutture esistenti senza gravare sulle tasche dei contribuenti», spiega Simone Bonannini (foto), ad di Interoute, «mettendole poi a disposizione di tutti gli operatori a parità di condizioni economiche e di accesso». La realizzazione dell'infrastruttura è stata gestita da **Csi Piemonte** attraverso un bando, indetto con l'obiettivo di selezionare l'operatore di Tlc a cui affidare la posa di fibra ottica in modo capillare. Commercializzandola successivamente ad altri operatori con le tariffe più convenienti. Infatti, a

progetto realizzato, Interoute ha riaffittato una parte delle infrastrutture in termini di coppie di fibra spenta, (il 20% del totale) tramite una concessione di 20 anni. «L'obiettivo era quello di fornire alle aziende del territorio gli strumenti per rinnovare modelli organizzativi e gestionali», afferma Pier Paolo Gruero, di Csi Piemonte, «garantendo alle amministrazioni locali di accedere ai servizi a banda larga, con condizioni economiche paragonabili a quelli delle grandi aree metropolitane nazionali».

Umberto Torelli

